

e se avesse ragione il diavolo?

Descrizione



lasciapassare verde, uscire dal semplicismo

di **Paolo Di Marco**

Nella contrapposizione vax/novax e bollino verde sì/no troppo spesso ci si è limitati alla dialettica tra ragione e non ragione, col risultato di una semplificazione indebita di problemi complessi.

È vero che il lasciapassare verde è una misura di igiene pubblica e come tale accettabile al di là delle limitazioni che comporta.

Ma abbiamo dimenticato un piccolo particolare: che il lasciapassare ha senso e quindi è lecito se non

ci sono misure più efficaci.

E qui casca l'asino, in primis del governo, dato che fin dall'inizio della pandemia ha preso misure finalizzate non tanto alla salute pubblica quanto alla salvaguardia dell'economia e in particolare delle imprese.

Questa ottica miope ha accecato fino al punto di ignorare tutto quello che la scienza veniva dicendo sulla trasmissione del virus, sul fatto che non c'era contagio per contatto, sul 90% dei casi generati da eventi di superdiffusione in ambienti chiusi, affollati e non ventilati, sulla trasmissione quasi esclusivamente per finissimi aerosol che si spandono nell'aria per decine di metri, sulla riduzione mediante ventilazione naturale o forzata che elimina la carica virale sufficiente ad essere infettiva.

Tutte cose che dopo i primi tre mesi di dubbi e tentennamenti di un'OMS invecchiata ed inefficace erano note a tutti. E che anche la CDC americana metteva nei suoi protocolli dal 4 Aprile.

E in Italia cosa ha fatto il governo? Un roboante nulla. Anche negli ambulatori dove si somministra il vaccino fan lavare le mani tre volte e tengono tutto stoppinato e senza aerazione. Nei treni, nelle metropolitane, negli autobus alcuni timidi protocolli locali di ventilazione sono subito saltati visto la mancanza di indicazioni governative. Nei supermercati, nelle scuole, negli uffici, nelle fabbriche: nessuna indicazione. Eppure la mascherina è una protezione illusoria, che aiuta al più al 10%, il distanziamento protegge solo contro gli starnuti ma non dagli aerosol prevalenti. La sanificazione va bene per gli amanti dei tempi della peste ma contro il virus è un assurdo spreco di milioni.

L'efficacia dei blocchi e coprifuoco ha solo ridotto i movimenti e quindi gli incontri: efficacia paragonabile a quella di usare il cannone per scacciare le mosche.

Per contrastare la diffusione dell'epidemia ci sono solo due mezzi efficaci:

1. **vaccinazione** (ricordando che i vaccinati trasmettono, se infettati, solo nella prima settimana con una probabilità da 1/2 a 1/20: troppi commentatori anche seri ripetono che i vaccinati trasmettono senza controllare quanto e quando).

2. **circolazione dell'aria**, naturale o forzata (ventilatori+filtri Hepa v. il mio [Covid19, aggiornamenti](#) per i particolari)

Che il governo non abbia imposto nelle scuole ma soprattutto in uffici, fabbriche, mezzi di trasporto (la sola eccezione sono gli aerei) la circolazione forzata è attribuibile solo a criminale ignoranza o criminale volontà di non imporre oneri alle imprese. (Miope d'altronde. Chè i ventilatori e i filtri sono mezzi assai meno costosi delle riduzioni d'attività dovute alla circolazione del virus. Più costoso dotarsi di condizionatori senza ricircolo, obbligatori per combattere il virus).

Essendoci la possibilità di un protocollo collettivo mirato ed efficace, la scelta di addossare tutto il peso della prevenzione sui singoli è una strada stupida, addossando ai singoli scelte di cui non hanno competenza né consapevolezza.

In questo modo lo stato abdica al suo ruolo nell'igiene pubblica, e perde quindi l'autorevolezza e la giustificazione stessa dell'imporre il lasciapassare.

Giustificando nel contempo dubbi e rivolte; anche se non condividiamo il grido di dolore dei non vaccinati, adulti senzienti ma tribalizzati che credono agli stessi babau che da piccoli schernivano.

Soprattutto se nel frattempo non si è provveduto a recuperare quella sanità di base diffusa e preventiva che le privatizzazioni avevano semidifatto.

Anzi, mentre in Lombardia si approntano piani sanitari ancora più favorevoli ai privati e allo smembramento del pubblico, il governo mette a punto, con un decreto concorrenza eversivo, criminale, anticostituzionale, indecente, il processo di smantellamento totale del pubblico negli enti locali, forzando la privatizzazione di tutti i servizi essenziali. (v. il Manifesto del 6/11 che ne riporta, unico, gli articoli).

Come nell'origine del virus c'è un elefante nella stanza-la guerra batteriologica-che tutti fanno finta di ignorare, così nella guerra alla pandemia c'è questo tirannosauro che circola volutamente

inavvertito-lo smantellamento dei servizi pubblici.

Forse sarebbe il caso che quello che resta della sinistra ponesse questi temi al centro di una rivolta di massa, recuperando le radici dei movimenti e del disagio che da due anni ci accompagnano e superando la confusione ed opportunismo del momento attuale.

Categoria

1. IL GUAIO COL METODO SCIENTIFICO

Tag

1. CDC-USA
2. circolazione aria
3. Covid19
4. d.l. concorrenza
5. filtri Hepa
6. lasciapassare
7. no-vax
8. pandemia
9. privatizzazione servizi
10. superdiffusione
11. vaccinazione

Data di creazione

09 Nov 2021

Autore

paolo-di-marco